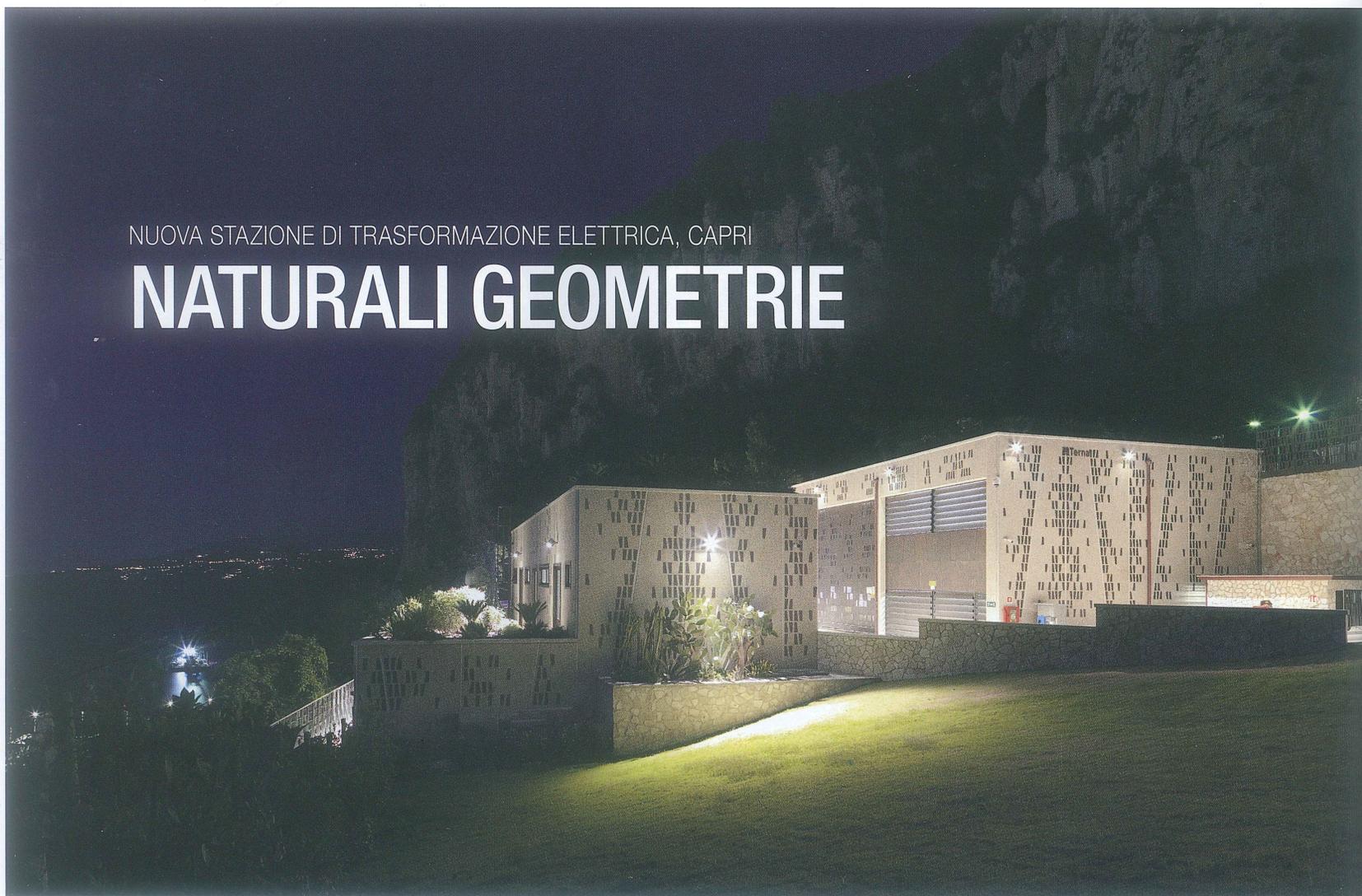


NUOVA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE ELETTRICA, CAPRI

# NATURALI GEOMETRIE



L'architettura della nuova stazione di trasformazione dell'isola di Capri è disegnata dall'orografia del terreno: i gradoni calcarei sono diventati muri di contenimento e la vegetazione ha occupato gli spazi vuoti e mitigato i volumi, minimizzando l'impatto visivo. Progetto di Frigerio Design Group

[dalla relazione di progetto]

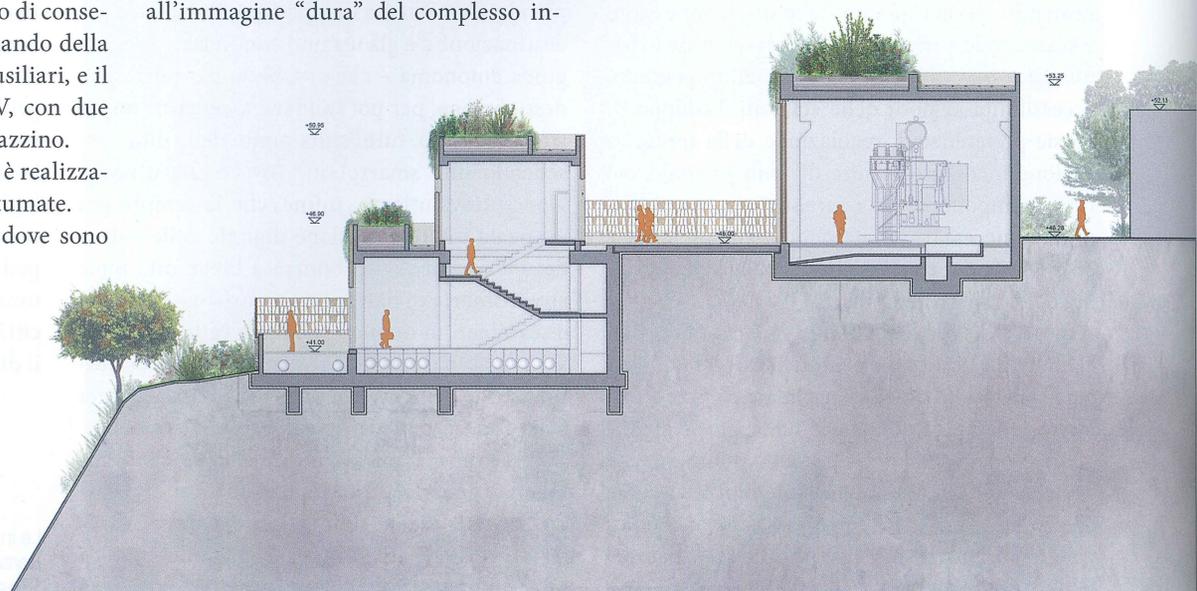
L'intervento per la Nuova Stazione elettrica di Capri interessa una superficie pari a circa 3000 mq e si compone essenzialmente di una via di accesso carrabile che da quota +50.70 s.l.m. scende fino a quota +41.00 s.l.m. e di due volumi principali: l'edificio per il punto di consegna alimentazione, per il comando della stazione elettrica e i servizi ausiliari, e il volume per la sezione 150 kV, con due trasformatori e un locale magazzino. La copertura di questi volumi è realizzata con delle vasche verdi piantumate. Nella zona d'accesso al sito, dove sono

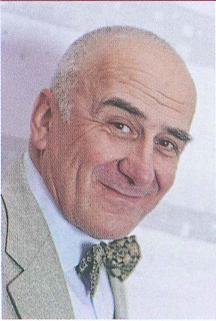
stati rinvenuti dei reperti archeologici, in alternativa alle opere di contenimento viene realizzata un'aggiunta di terreno in alcuni punti, per accompagnare con le curve di livello la discesa della rampa d'accesso.

La ricerca compositiva per il progetto architettonico è consistita nel sostituire all'immagine "dura" del complesso in-

dustriale un'identità capace di porre il complesso in armonia con l'ambiente nel quale si inserisce, minimizzando l'impatto visivo e valorizzandone l'immagine complessiva.

In alto, la nuova centrale elettrica di Capri: un intervento inserito in un contesto ambientale delicato con soluzioni di qualità e grande cura dei dettagli (foto ©Enrico Cano); accanto, le sezioni dei volumi (courtesy Frigerio Design Group).

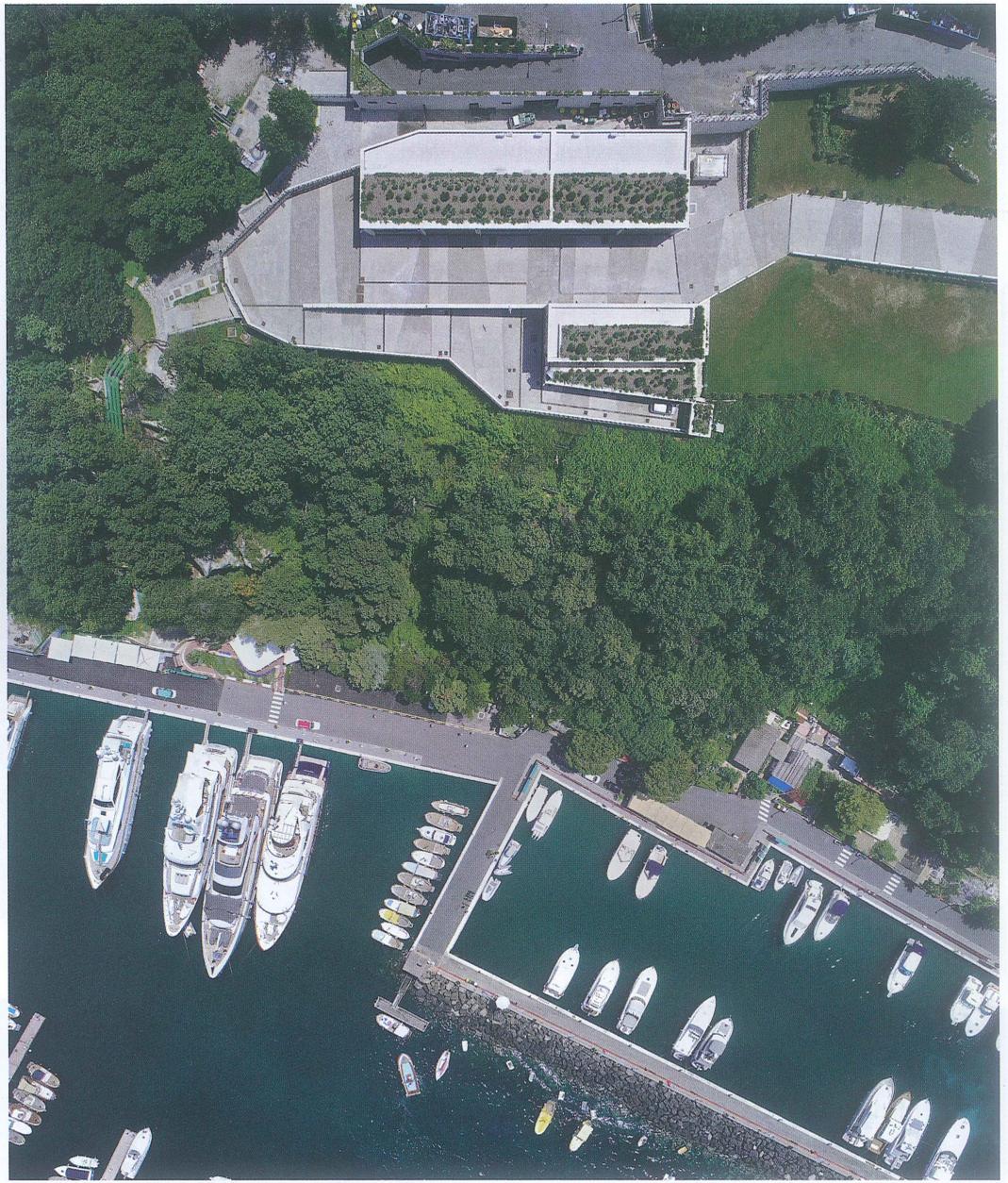




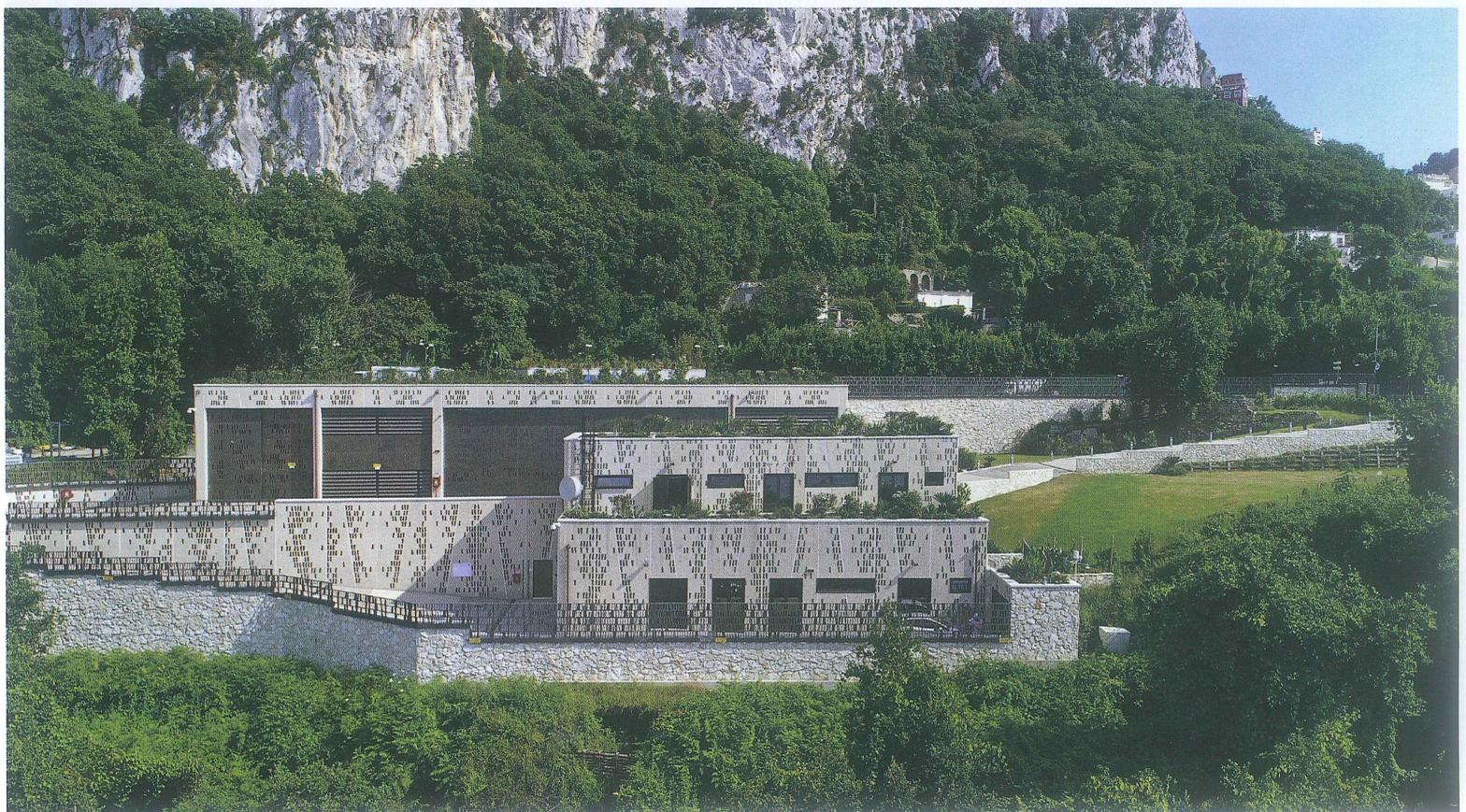
**Frigerio Design Group**

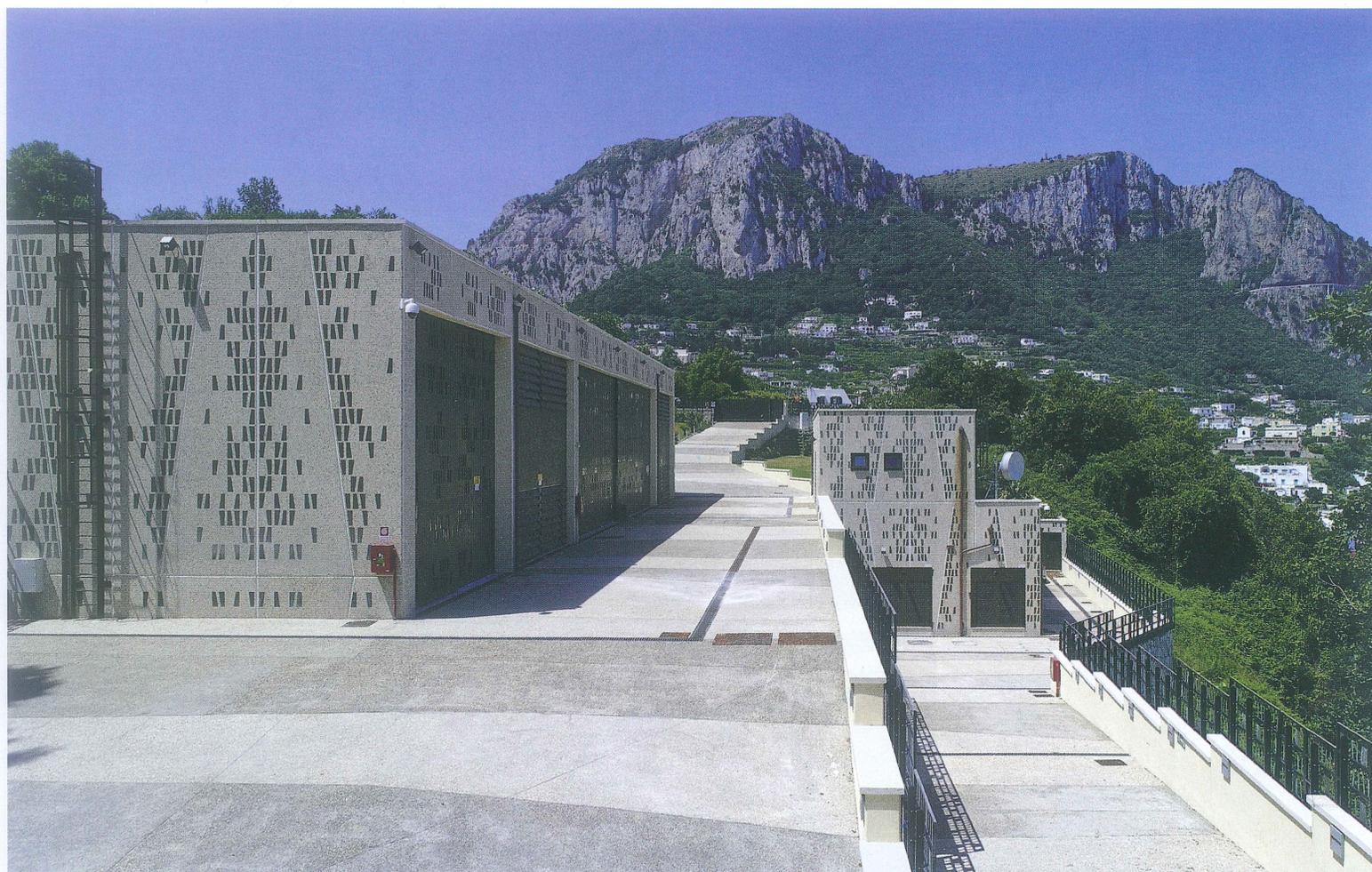
Frigerio Design Group è uno studio di architettura con sede a Genova specializzato nella progettazione di ambienti di lavoro 'smart working'. Fondato da Enrico Frigerio (nella foto di E. Basi) nel 1991, Fdg progetta habitat a ridotta impronta ecologica, confortevoli da un punto di vista ergonomico ed emotivo, capaci di favorire il benessere di tutti i fruitori e contemporaneamente definire il carattere e la personalità del luogo. Enrico Frigerio è anche promotore della 'slow architecture', filosofia che impone di rallentare per raggiungere la massima consapevolezza del costruire.

[www.frigeriodesign.it](http://www.frigeriodesign.it)



La centrale di trasformazione di Capri, raggiunta da un cavo sottomarino dell'alta tensione proveniente dalla terraferma, sorge a poca distanza dal mare; sotto, l'edificio realizzato con elementi prefabbricati di tipo pesante e leggero (foto ©Enrico Cano).

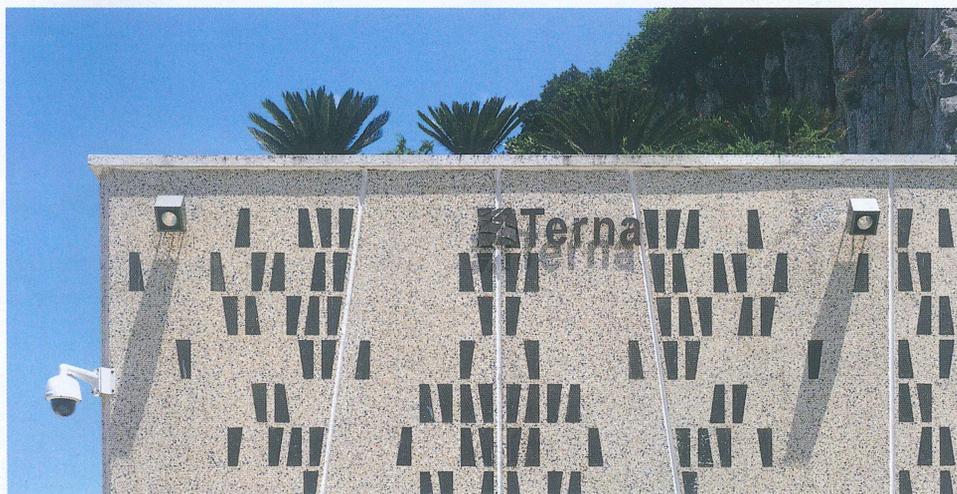
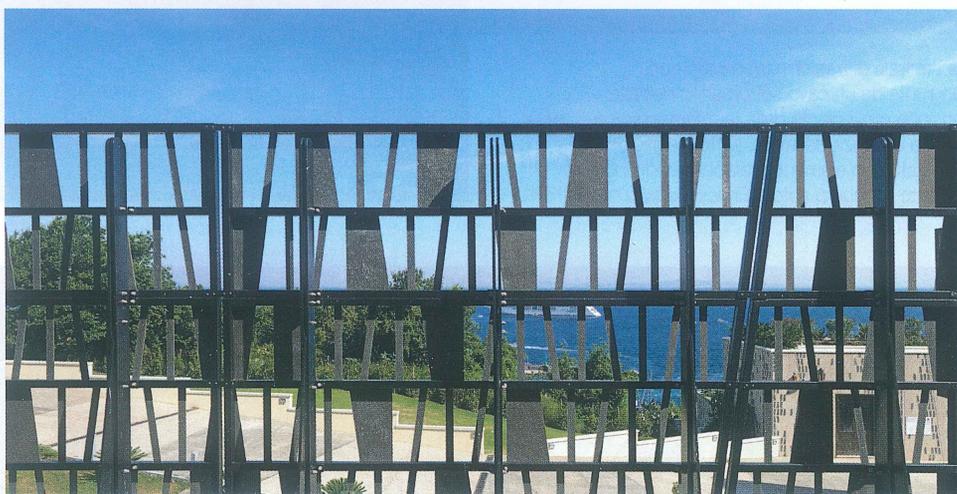




La ricerca formale non si è rivolta a imitare la natura o a mimetizzare il manufatto, ma ad interpretare l'ambiente mettendo in relazione il complesso con la sua personalità e qualità architettonica. Le parole d'ordine sono state: contesto, qualità, dettaglio, funzionalità, tempi e costi; scopo ultimo, esprimere una contemporanea sensibilità allo straordinario profilo del sito.

Si è operato sulla qualità dei dettagli, realizzati con materiali ordinari ma arricchiti con particolari di finitura e di montaggio. Per la costruzione si è fatto ricorso all'uso della prefabbricazione sia pesante che leggera, con il preciso scopo di semplificare il cantiere e ridurre i tempi di costruzione e i costi di gestione e manutenzione, quest'ultima in alcuni casi addirittura annullata nonostante l'atmosfera marina.

Attraverso un'elaborazione geometrica si è ottenuta un'astrazione formale trapezoidale di base, con la quale sono stati disegnati pannelli prefabbricati in cls che tamponano i muri di contenimento e i prospetti degli edifici. La stessa forma viene utilizzata per forare le lamiere che creano degli schermi per i parapetti, i cancelli e le recinzioni. Si tratta dell'elemento compositivo che caratterizza i vari elementi per la finitura architettonica del complesso e ne definisce personalità, un "cuore", sensibile al paesaggio, per alimentare tutta l'isola di Capri ■



Geometrie trapezoidali caratterizzano sia i pannelli prefabbricati in cls dei tamponamenti sia il ferro dei cancelli e delle recinzioni. Come è consuetudine del metodo di 'slow architecture'

praticato dallo studio genovese sono state fatte numerose prove in scala 1:1. Lo scarto dei pannelli metallici è stato riutilizzato per creare il motivo dei pannelli in cls (foto ©Enrico Cano).



CREDITI

- Realizzazione** Stazione elettrica 150 kV
- Località** Capri, Napoli
- Committente** Terna Rete Italia
- Progettazione architettonica** Frigerio Design Group (concept, definitivo, esecutivo e direzione artistica)
- Progettazione strutturale** Protel, Carmine Mascolo
- General Contractor** Edildovi
- Strutture prefabbricate** Beton Costruzioni
- Carpenterie metalliche** Cerrato Officine
- Illuminazione** iGuzzini; Simes
- Superficie area** 3.000 mq
- Superficie edifici** 1.000 mq
- Cronologia** 2012 - 2018

In alto, una fase dei lavori di realizzazione della centrale di trasformazione, raggiunta da un cavo sottomarino ad alta tensione. A fianco, il profilo della montagna che sovrasta il mare; sotto, un'altra immagine della centrale (foto ©Enrico Cano).

